



*Ministero degli Affari Esteri*

*Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles*

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell’IIC di Bruxelles, a decorrere dal 30 settembre 2019;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4813/0083 del 6 giugno 2022 con la nota di trasferimento del dott. Paolo Sabbatini, trasmessa con messaggio ministeriale MAE 0096273 del 13.06.2022, con cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dispone il rientro a Roma per cessata missione del Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, con riassunzione prevista in data 01.08.2022;
- VISTO** il passaggio di consegne dell’IIC fra il Direttore uscente e l’Addetta subentrante, avvenuto in data 25.07.2022;
- CONSIDERATO** che in data 1.11.2019 la proprietà dell’Istituto cassiere dell’Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles è cambiata, passando da Monte Paschi Belgio ad Aion SA;
- CONSIDERATO** che, a seguito di tale cambiamento, è stato comunicato che i servizi di cassa agli sportelli, tra i quali i versamenti in contanti, sarebbero stati interrotti dall’1.12.2019, come notificato da messaggio elettronico del 23.10.2019;
- CONSIDERATO** che tale interruzione del servizio di cassa ha reso impossibile versare in banca i residui del fondo economale (cosiddetta piccola cassa), che ai sensi dell’art. 37, c. 4 del Regolamento devono essere restituiti all’Istituto al termine dell’esercizio finanziario;

- CONSIDERATO** che tale disservizio ha causato un'irregolarità amministrativo-contabile, rilevata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in due diverse occasioni (nota MEF-RGS n. 41 del 14.04.2021 e nota MEF-RGS n. 100 de 16.09.2021), sanata solo nel corso del mese di dicembre 2021;
- CONSIDERATO** quindi che alla data odierna l'Istituto non può più maneggiare denaro contante e che per tutto il 2022 la gestione del fondo economale è stata effettuata tramite la carta bancomat dell'IIC, come da "Disposizioni per la gestione delle spese in economia" datata 17.01.2022 e firmata dal Direttore Paolo Sabbatini;
- RITENUTO** necessario sanare al più presto tale situazione;
- VERIFICATA** con i competenti uffici del Ministero la possibilità di utilizzare una carta prepagata ricaricabile, associata al conto principale dell'IIC, come sostitutiva del contante del fondo economale;
- APPURATA** la possibilità di utilizzare tale metodo che consente peraltro una maggior tracciabilità e trasparenza, come emerso dallo scambio con l'ufficio III della DGDP, in data 11.08.2022;
- CONSIDERATO** che non soltanto la banca AION non offre tale carta ai suoi clienti ma che essa sta progressivamente riducendo i suoi servizi, essendo passata ad una gestione interamente digitale dei conti correnti e delle comunicazioni, il che ha spesso ingenerato un aggravio della gestione contabile da parte dell'IIC di Bruxelles;
- RITENUTO** utile sondare la possibilità di passare ad altra banca;
- EFFETTUATA** quindi una ricognizione dei principali istituti di credito attivi in Belgio (ING, BNP Paribas, Deutsche Bank, Belfius, CBC, Europabank, KBC) che potessero offrire o il servizio di ritiro/deposito contanti o la possibilità di attivare una carta prepagata, e che fossero al contempo disponibili a gestire i conti correnti dell'IIC;
- VERIFICATO** che l'unica banca disposta a gestire il conto dell'IIC e in grado di fornire un servizio di carta prepagata è la banca KBC;
- VISTO** l'art. 32, c. 2, del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che il costo di gestione di un conto corrente *standard* aperto presso la KBC è di 39,00 (trentanove/00) euro all'anno e che l'IIC necessita di due conti distinti (quello di gestione e il fondo scorta), per una spesa totale di 78,00 euro annui (settantotto/00) a cui si deve aggiungere il costo forfettario di 36,00 euro (trentasei/00) per la fornitura di due carte prepagate, l'una per gli acquisti su

internet, l'altra adibita a fondo economale/piccola cassa, per un totale di 114,00 euro (centoquattordici/00) annui;

**CONSIDERATO** che attualmente la gestione dei due conti correnti dell'IIC presso la banca AION costa invece 39,00 euro al mese per un totale annuo di 468,00 euro (quattrocentosessantotto/00);

**ACCERTATA** la copertura di cassa;

**APPURATO** che l'Ambasciata d'Italia a Bruxelles ha espresso parere favorevole al cambiamento dell'istituto cassiere da parte dell'IIC, come emerso dagli scambi mail del 29.08.2022;

## DETERMINA

### Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto all'istituto cassiere **KBC Bank SA**, Avenue du Port 2, 1080, Bruxelles, BE0462920226, per i servizi di gestione di due conti correnti e di due carte prepagate, intestate all'IIC di Bruxelles;

### Art. 2

La spesa connessa alla presente procedura, per un ammontare massimo di 120,00 euro (centoventi/00), sarà imputata al Titolo II.11 (*Spese amministrative varie*) del bilancio di sede;

### Art. 3

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il CIG Z6F37942A4;

### Art. 4

L'affidamento di tale servizio verrà espletato tramite firma di contratto.

Art. 5

È nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Addetta Reggente, Allegra Iafrate, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 30.08.2022

L'Addetta Reggente  
Allegra Iafrate

Firma autografa sostituita con firma digitale ai sensi del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012 n. 221 e ai sensi del D. L. 18 dicembre 2013 n. 145 convertito in L. 21 febbraio 2014 n. 9.